



**MoVimento 5 Stelle**  
Gruppo Consiliare Comune di Cecina

Al Presidente del Consiglio Comunale  
CECINA

OGGETTO: Raccolta rifiuti e relativa criticità a Marina di Cecina

### **MOZIONE**

VISTO – l'art.198 del decreto legislativo 152/06, che attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riguardo alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATA – la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione quantificata di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento prima e il miglioramento poi degli obiettivi fissati dall'art. 205 del citato D.Lgs. (modificato dall'art. 32 della L. 221/2015) il quale, peraltro, prevedeva il raggiungimento, già per l'anno 2012, della quota di almeno 65% di raccolta differenziata;

- che l'attuale impianto normativo in tema di rifiuti richiede, da parte delle P.A., il perseguimento in via prioritaria di iniziative atte a favorire la prevenzione e la progressiva riduzione della produzione di rifiuti, puntando su di una filiera di recupero, riuso e riciclaggio delle frazioni merceologiche intercettate massimizzando, appunto, il recupero di materiali ed al contempo procurando una forte riduzione dello smaltimento in discarica.

VISTO

- il Piano Regionale di gestione dei rifiuti che prevede il perseguimento di azioni mirate alla riduzione della produzione degli stessi (delibera del Consiglio reg. n. 94 del 18/10/2014 modificato in delibera del Cons. reg. n. 55 del 26/7/2017);

CONSIDERATO - che alla diminuzione del volume di rifiuti indifferenziati corrispondono, progressivamente e in prospettiva:

- o una riduzione dei costi per il conferimento in discarica;
  - o una riduzione del costo della tariffa;
  - o un minore impatto ambientale e, quindi, una riduzione dei rischi correlati per la salute dei cittadini.
- che ogni strategia che coinvolga attivamente la cittadinanza obbliga, implicitamente, l'amministrazione a comunicare e dialogare con le parti in causa, di modo da evitare annosi fraintendimenti.

#### CONSIDERATO

- che in data 30/09/2013 (C.C. n. 83) il Consiglio comunale di Cecina ha approvato all'unanimità l'adesione alla Strategia Rifiuti Zero, quale obiettivo strategico del Comune di Cecina in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che tale obiettivo strategico avrebbe dovuto orientare tutte le azioni intraprese in merito dal Comune laddove ad oggi, invece, pare non esistere una strategia precisa sul tema rifiuti;
- che da oltre 10 anni la frazione di San Pietro in Palazzi è oggetto di una sperimentazione relativa al PaP di cui non sono noti i risultati;
- che sia stato un errore, nel 2018, estendere il PaP proprio a Marina di Cecina poiché frazione scollegata e che, nonostante il rinvio di qualche mese di un anno fa, si sia arrivati impreparati a far fronte alle criticità gestionali innescate, com'era prevedibile che fosse, dalla stagione balneare;
- che non sia stata applicata una pertinente strategia comunicativa, volta a informare la cittadinanza dei vantaggi potenzialmente insiti nella programmazione di un PaP articolato correttamente;
- i numerosi richiami, all'interno del programma elettorale del Sindaco, all'importanza di applicare un'economia circolare votata alla sostenibilità e al riciclaggio;
- il recente risultato del Comune di Riparbella che, in pochi mesi, ha raggiunto un dato di differenziazione dei rifiuti dell'82% afferendo allo stesso nostro gestore;

il consigliere M5S Michele Ferretti

**IMPEGNA**  
il Comune a:

- 1- dotarsi al più presto di un indirizzo univoco e preciso in riferimento alla materia ambientale in generale e dei rifiuti in particolare;
- 2- stabilire un cronoprogramma efficiente che sia in grado di far fronte alle criticità emergenti a Marina e definisca con chiarezza quell'indirizzo di cui al punto 1;
- 3- includere, nei termini del cronoprogramma di cui al punto 2, la formazione di un Osservatorio speciale che, dotatosi di esperti in materia, di componenti del comitato Rifiuti Zero di Cecina e di un delegato dirigenziale di REA Spa, alla presenza dell'Assessore all'ambiente e del Sindaco, lavori per risolvere i difetti della raccolta di Marina di Cecina e, contestualmente, contribuisca alla definizione dell'indirizzo strutturale di cui al punto 1;
- 4- riferire, secondo quanto determinato dall'Osservatorio di cui al punto 3, ai cittadini e agli esercenti della frazione a mare con tutta premura. Con la speranza di scongiurare l'estensione della criticità, sia in termini di decoro (quindi urbanistico ma anche turistico-commerciale) che di fraintendimento di cosa sia un PaP organizzato coerentemente (quali vantaggi e responsabilità collettivi esso comporti).

Cecina, 02/07/2019

Il Consigliere MICHELE FERRETTI



Con la richiesta di porre la questione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale